

Luigi Santo – Tromba

Diplomato in Tromba al Conservatorio di Cosenza, vincitore del Concorso Nazionale “Giovani Concertisti” dell’Associazione Amici di Castel Sant’Angelo, edizione 1986 sez. solisti ed edizione 1989 sez. musica da camera. Continua poi gli studi musicali con P.Thibaud con il quale affronta la tecnica dello strumento secondo la grande scuola francese dell’importante didatta. Successivamente si perfeziona nel repertorio romantico col Maestro Russo Timofei Dokshitser. Nel 1988 fonda il Quintetto d’Ottoni “Brass Collection”, con un’intensa attività concertistica in Italia ed all’estero. Dall’incontro con il trombettista americano David Short, nasce una collaborazione che porta alla creazione dell’Orchestra “The Brass Choir Consort”, con la quale ha partecipato a trasmissioni in diretta per la RAI. Autore di brani per Quintetto d’Ottone editi e pubblicati da Gerard Billaudot – Parigi e da ITC Reift - Svizzera, nel 1994 incide per la Casa Discografica Marcophon il Compact Disc “Silenzio....gli Ottoni!”. Ha collaborato con Enti quali l’Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia di Roma, l’Orchestra Regionale Toscana, l’Orchestra Sinfonica Abruzzese e l’Orchestra del Teatro Massimo di Catania, suonando con illustri Direttori e famosi Interpreti. Si è esibito per diverse ed importanti istituzioni concertistiche italiane e straniere.

Oltre che in Italia, ha tenuto concerti in Spagna, Scandinavia, Germania, Belgio, Olanda, Slovenia, Romania, Moldavia, Medio Oriente e negli Stati Uniti alla Ramsey Concert Hall della Georgia University di Athens. Ha suonato con importanti artisti internazionali quali Fred Mills, Scott Hartman, Mark Mc Connell, Mike Moore; è stato invitato ad esibirsi in Festivals Internazionali assieme a trombettisti quali Bobby Shew, Andrei Ikov, Chris Martin, Jim Thompson. Docente di Tromba presso il Conservatorio di Musica di Matera, è ideatore e direttore artistico del Festival Internazionale degli Ottoni “Tubilustrum”, e Direttore della Scuola Civica di Musica “Ada Campagna”.

Nel 2006 ha tenuto la prima esecuzione in Italia del Concerto di Shostakovich per Pianoforte-Tromba e Orchestra, nella famosa versione inedita curata dal grande Maestro Russo Timofei Dokshitser.

La stampa.

..... “stupenda e sveltante la tromba di Gino Santo”.....

l’Unità 8 marzo 1986

..... “Nei corali di J.S.Bach arrangiati da Gino Santo, spiccava l’esecuzione brillante dello stesso Santo al

Trombino.”.....

Lieksan Lehti, 30/07/1991

"..... anche se per un breve ma indimenticabile momento, un complesso di ottoni italiano (Brass Collection), ha

suonato per il pubblico internazionale e yemenita, per il brivido dell’auditorio."

Yemen Times, 12/12/1994

....."I punti forti di questo ensemble Italiano sono la trasparenza e la limpidezza di suono, evidenziati soprattutto

nei brani di musica antica. Molto apprezzabile l’esecuzione delle Danze Rinascimentali di Gervaise

specialmente nella linea acuta del Trombino suonato da Luigi Santo."

Joel Elias, University of California, Gennaio - 1998

..... “da rimarcare le doti concertistiche e poetiche di Gino Santo (che passa con facilità e

sorprendente semplicità dal Flicorno soprano, alla Cornetta, alla Tromba in Do).....

La Voce del Popolo 24-02-02